

Codice A1813C

D.D. 11 maggio 2023, n. 1353

Concessione demaniale per occupazione terreno con tubazione di captazione dell'acqua Rio Moletta - Comune di Bussoleno (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TOOC6511 - Parere in linea Idraulica n° 6107/2023 - Sig.ra Tomassone Paola Maria.



ATTO DD 1353/A1813C/2023

DEL 11/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per occupazione terreno con tubazione di captazione dell'acqua Rio Moletta – Comune di Bussoleno (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TOOC6511 – Parere in linea Idraulica n° 6107/2023 - Sig.ra Tomassone Paola Maria.

La Sig.ra Tomassone Paola Maria, con sede in strada della Cebrosa n° 86, - 10053 BUSSOLENO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA TMSPMR60R50L013H, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 26 Dicembre 2022 al n. 55498/A1813C “Concessione demaniale per occupazione terreno con tubazione di captazione dell'acqua Rio Moletta – Comune di Bussoleno (TO)”, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento riguarda l'uso di pertinenza idraulica tramite occupazione di terreno demaniale per il mantenimento del passaggio di tubazioni idriche (per scopi irrigui) interrato e per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il terreno è situato in Comune di Bussoleno (TO), in prossimità delle vie Mameli e Mazzini, in sinistra idrografica del rio Moletta nei pressi dell'apice di conoide.

L'area oggetto di richiesta ha una superficie di circa 1030 m² (fogli di mappa catastale nn. 7 e 14) ed è interessata in parte dal passaggio di due tubazioni, in parte di una singola (entrambe le tubazioni hanno un diametro di 120 mm) con relativo pozzetto d'ispezione.

Alla richiesta presentata in data 26.12.2022 ns. prot. di ricevimento n. 55498/A1813C, hanno fatto seguito una richiesta d'integrazioni da parte del Settore scrivente in data 12/01/2023 con prot. n. 1004/A1813C e la trasmissione delle suddette integrazioni in data 16/02/2023 ns. prot. di ricevimento n. 7370/A1813C.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di BUSSOLENO (TO) è avvenuta dal 04/03/2023 AL 19/03/2023, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., e non sono state presentate osservazioni.

La pubblicazione al Bollettino ufficiale Regionale è avvenuta al n° 10 del 09/03/2023;

Vista la richiesta di pagamento indennizzi avvenuta con nota Prot n° 15326 del 05/04/2023 per un importo complessivo di €. 1.847,00 e contestuale ricevuta del pagamento pervenuta in data 06/04/2023;

Vista la richiesta di Deposito cauzionale e canone demaniale anno 2023 in data 18/04/2023 – Prot. n° 17045 e contestuale ricevuta in data 19/04/2023;

Visti gli elaborati progettuali, allegati all'istanza e alla successiva integrazione, redatti dal Geom. Vottero Emanuele, costituiti da n. 2 relazioni tecnico-descrittive, dalla documentazione fotografica, dalla mappa catastale e da una planimetria di dettaglio con sezioni trasversali; inoltre è stata prodotta una relazione sullo stato di dissesto idraulico a firma del Dott. Geol. Ceccucci Massimo.

In sintesi l'area in argomento, situata in conoide del rio Moletta, è soggetta ad un dissesto areale con pericolosità CAe2 (conoide attiva con pericolosità molto elevata e con presenza d'interventi di riassetto territoriale) secondo quanto riportato sulla Carta dei dissesti del PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) del Comune di Bussoleno, adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico); inoltre è perimetrata tra le aree a media probabilità di alluvione (pericolosità M – Tr=100/200 anni) sul PGRA (Piano di Gestione Rischio Alluvioni). Infine è posta in classe IIIa (area inedificata e inedificabile) di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla Carta di sintesi del PRGC.

Esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 approvato con D.P.G.R. del 06.12.2004 recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari del Settore scrivente alla presenza della Sig.ra Tomassone e del Geom. Vottero:

- si ritiene l'istanza ammissibile e procedibile;

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di €. 150,00 per spese di istruttoria effettuato in data 19/04/2023 .

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzione pari a €. 898,00 ed al pagamento del canone demaniale per l'anno quantificato in €. 449,00, sulla base tabella canoni vigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".;
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.;

determina

a) di rilasciare **parere in linea idraulica positivo**, ai sensi del R.D. 523/1904 e dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 14/R/2004, alla Sig.ra Tomassone Paola Maria per l'occupazione del terreno demaniale in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alla successiva documentazione integrativa, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo parere in linea idraulica o la preventiva autorizzazione idraulica da parte di questo Settore;
2. nell'area in argomento non potranno essere apportate modifiche alle esistenti quote del piano campagna tramite operazioni di scavo e di riporto e non potrà essere realizzato alcun manufatto;
3. l'eventuale materiale legnoso, proveniente da tagli di vegetazione arborea ed arbustiva nell'area in esame, dovrà essere depositato in aree non esondabili e, in ogni caso, ad una distanza maggiore di 10 m dai cigli superiori di sponda dei corsi d'acqua;
4. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua;
5. il presente parere è accordato ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere.

b. di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, alla Sig.ra Tomassone Paola Maria, l'occupazione di aree demaniali "Concessione demaniale per occupazione terreno con tubazione di captazione dell'acqua Rio Moletta – Comune di Bussoleno (TO)", come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

c. di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione,

che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al **31/12/2031** subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- d. **di stabilire** che il canone annuo, fissato in €. 449,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;
- e. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- f. di dare atto che l'importo di € 150,00, per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio, quello di €. 449,00 per rateo canone demaniale riferito all'anno 2022, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio e che l'importo di €. 898,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio ;
- g. di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOOC6511 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la Concessione demaniale per occupazione terreno con tubazione di captazione dell'acqua Rio Moletta – Comune di Bussoleno (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i.

Richiedente: Tomassone Paola Maria nata a Susa Prov. TO il 10/10/1960 residente a Bussoleno – Prov. (TO) – Via Goffredo Mameli n° 62 – C.F. TMSPMR60R50L013H;

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale per occupazione terreno con tubazione di captazione dell'acqua Rio Moletta – Comune di Bussoleno (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. del.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni nove** e pertanto con scadenza al 31/12/2031. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua

interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti

di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 20, comma 3 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento del canone demaniale

Art. 6 - Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la residenza.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

Tomassone Paola Maria

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. For. Elio PULZONI

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445 (attraverso esibizione e allegazione all'atto di copia fotostatica del documento di identità oppure con dichiarazione del funzionario ricevente)